



Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Autorità Idrica Pugliese

Viale Borsellino e Falcone, n.2 - 70251 Bari
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

p.c. **Acquedotto Pugliese Spa**

Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA)
servizi.tecnici@pec.agp.it
acquedotto.pugliese@pec.agp.it

Oggetto: Progetto definitivo per la "Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto – P1137" – Importo progetto €12.040.000,00 – **INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA** (art. 158-bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.).
Riscontro

Con riferimento all'oggetto, premesso che:

- con nota prot. n. 0001354 del 13.03.2019, trasmessa a mezzo pec in data 19/03/2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3209 del 20.03.2019, codesta Autorità ha comunicato l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria "ai fini di adempiere a quanto disposto dall'art. 158 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi", chiedendo "al fine di concludere positivamente il procedimento amministrativo di approvazione" allo scrivente, in indirizzo per conoscenza, di "confermare il parere reso nell'ambito del procedimento di VIA e Vinca, verificando l'ottemperanza alle prescrizioni ivi eventualmente impartite";
- nella nota sopra richiamata, è riportato che "Il progetto è stato adeguato alle prescrizioni riportate nella Determina Regionale di VIA-VINCA n. 76/2016 e aggiornato a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici ed economici inerenti la realizzazione e la cantierizzazione dell'opera e il Quadro Economico è incrementato a € 12.040.000,00. L'intervento prevede il prolungamento della condotta sottomarina esistente a servizio dei presidi depurativi di Bari Ovest e Bitonto con conseguente allontanamento dalla costa e approfondimento del diffusore, migliorando le condizioni di scarico".

Richiamate le disposizioni di cui al d. lgs 152/2006 e smi, ed in particolare:

- l'art. 28 co.1 e co.3: " 1). Il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA. 3). Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica



dell'ottemperanza. L'attività di verifica si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal proponente.";

- *l'art. 25 co.5: "Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente."*

Rilevato che agli atti della Scrivente Autorità competente ex art. 5 co.1 lett.o) del d. l.gs 152/2006 non risulta acquisita alcuna documentazione finalizzata alla verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA e VinCA emesso con DD n.76/2018, né alcuna documentazione inerente alle modifiche apportate al progetto *a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici ed economici inerenti la realizzazione e la cantierizzazione dell'opera*".

Tanto premesso, si fornisce il riscontro richiesto:

- confermando il parere reso con D.D. 76/2018, che riferisce alla proposta progettuale come cristallizzata nella documentazione agli atti del procedimento, concluso con il provvedimento richiamato;
- ribadendo che l'efficacia del provvedimento D.D. 76/2018 è subordinato alla ottemperanza alle condizioni e prescrizioni ivi impartite.

Distinti Saluti.

AP Coordinamento VIA

ing. L. Tornese

**Il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio**



COMUNE DI BARI

Ripartizione Sviluppo Economico

Autorità Idrica Pugliese

protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

e p.c. a

Regione Puglia

Dipartimento agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

Servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Ministero Beni e Attività Culturali

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Comune di Bari

Ripartizione Tutela Ambiente, Igiene e Sanità

Ripartizione Infrastrutture Viabilità e Opere Pubbliche

ARPA PUGLIA

dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Parco Naturale "Lama Balice" - Ufficio del Parco

Ambienteigienee-sanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici

servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Sezione Demanio e Patrimonio

serviziodemanio-patrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino per la Puglia

segreteria@pec.adb.puglia.it

Città Metropolitana di Bari

protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

ASL Bari
protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Agenzia del Demanio - Direzione Puglia e Basilicata
dre.PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

Agenzia delle Dogane
dogane.bari@pce.agenziadogane.it
dogana.bari.molfetta@pce.agenziadogane.it

Capitaneria di Porto di Bari
dm.bari@pec.mit.gov.it

MIT - Ufficio per le Opere Marittime
oopp.puglia@pec.mit.gov.it

Acquedotto Pugliese
Direzione Generale
direzione.generale@pec.aqp.it
Direzione Ingegneria
servizi.tecnici@pec.aqp.it
Direzione Pianificazione e Monitoraggio Investimenti
pianificazione@pec.aqp.it
Responsabile del Procedimento
Ing. Costantino Bellantuono
c.bellantuono@aqp.it

OGGETTO: progetto definitivo per la "realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto - P1137" - importo progetto € 12.040.000,00 - indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 158 bis del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della legge n. 341/90 e s.m.i)

Con riferimento alla conferenza di servizi indicata in oggetto e indetta con nota n. 1354 del 19.03.2019, atteso che con la suddetta nota si considera già acquisito il nulla osta rilasciato dall'Autorità di Bacino con nota n. 1290 del 31.01.2019, si comunica il parere favorevole al rilascio di concessione demaniale marittima finalizzata alla cantierizzazione dell'area, tuttavia, al fine di consentire l'adozione del relativo provvedimento di concessione, è necessario che la ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori produca istanza di concessione e anticipata occupazione, con la documentazione di seguito indicata:

- 1) domanda redatta sul modello di domanda D1, in bollo da € 16,00. Il modello di domanda D1 è uno schema di domanda specifico approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 10/09 class. A.2.16 del 05.06.2009 quale unico modello di domanda da utilizzare per il rilascio di concessione. Il modello di domanda D1 è compilabile esclusivamente in via informatica tramite l'applicativo web "Do.Ri.", disponibile accedendo al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) attraverso il sito www.sid.mit.gov.it. la domanda modello D1, dovrà essere inviata - insieme al suddetto file .xml - tramite PEC al SUAP del Comune di Bari al seguente indirizzo: suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it, ad eccezione delle pratiche contenenti

documentazione tecnica (planimetrie) su formato cartaceo superiore all'A3, che potranno essere consegnate o spedite in forma cartacea (con file .xml su CD-ROM) direttamente alla Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari in Largo Chiurlia n. 27 - Bari.

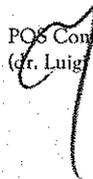
Al modello di domanda D1, inviato o presentato al Comune, deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Copia documento di identità del richiedente (se persona fisica) o del rappresentate legale (se persona giuridica);
- b) Relazione tecnica e rilievo planimetrico dello stato dei luoghi e di progetto, sottoscritto dal richiedente e da un tecnico abilitato, in scala 1:500, o comunque in scala adeguata, rappresentativo dello stato dei luoghi e delle opera a farsi con l'indicazione dell'area interessata (mediante tratteggio o retino non coprente) e la disposizione dei manufatti di facile rimozione da installare con le relative dimensioni. Se la domanda viene consegnata o spedita in forma cartacea, detta documentazione deve essere allegata in otto originali, oltre trasposizione su supporto informatico (CD-ROM) dei relativi files firmati digitalmente;
- c) Dichiarazione a firma di un tecnico abilitato in ordine alla sicurezza per la pubblica e privata incolumità delle strutture da installare;
- d) Documentazione fotografica dei luoghi.
- g) Autocertificazione antimafia e riguardante l'assenza di sentenza di condanna penale passata in giudicato per reati non colposi e di provvedimenti definitivi di misure di prevenzione.
- h) Pagamento delle spese di istruttoria € 500,00, da effettuarsi su c.c.p. 15402704 intestato al Comune di Bari - Tesoreria Comunale Servizio Attività Economiche, oppure IBAN IT 51 0 07601 04000 000015402704 causale: spese di istruttoria anno 2019 (l'importo è ridotto del 10% per coloro che dispongono di posta elettronica certificata).

Occorre rilevare che la realizzazione di eventuali strutture in ambito demaniale marittimo, benché temporanee, presuppone il conseguimento dell'autorizzazione doganale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 374/90 rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.

Distinti saluti.

Il Direttore di Ripartizione
(Col. DONATI dr. Stefano)



POS Commercio
(dr. Luigi MONDELLI)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Capitaneria di Porto
Bari**

Servizio Polizia Marittima
Sezione Demanio/Ambiente
Email: cpbari@mit.gov.it
Pec: dm.bari@pec.mit.gov.it

Prot. 31.03.00/_____/Dem.Amb.

70122 Bari, _____

Alla

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Via Borsellino e Falcone, 2

70125 B A R I

protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

E, p.c.:

COMUNE di BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere
Pubbliche

Via G.Petroni, 103

70124 B A R I

infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.

R.U.P. Ing. Costantino BELLANTUONO

Via S. Cognetti, 36

70121 B A R I

direzione.generale@pec.aqp.it

VIA P.E.C.

Argomento: Bari-Fesca – Progetto definitivo per la “Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto – P1137”-Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona.

Con riferimento al contenuto della nota: 1354 del 19/03/2019 si rappresenta, come già a suo tempo comunicato al Comune di Bari, all'AQP ed alla Regione Puglia (in sede di procedimento di VIA e VInCA) con note n. 6091 e n. 6049 entrambe del 7/02/2017, qui in copia per immediatezza di consultazione (ALLEGATI 1 e 2), che la realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto, relativamente all'utilizzo delle aree/specchi acquei demaniali marittimi, dovrà essere regolamentata mediante il rilascio di specifico verbale di consegna ex artt. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav. a beneficio dell'Amministrazione Comunale nella sua qualità di proprietaria delle strutture.

Analogamente, la realizzazione delle opere a monte della dividente demaniale marittima, nella fascia di rispetto di mt. 30 dal confine medesimo, dovrà essere regolata mediante il rilascio di specifica autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav. da richiedersi sempre a cura dell'Amministrazione comunale.

Per quanto esposto si allegano gli “elenchi della documentazione di massima necessaria” sia per la consegna ex artt. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav. che per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav. dai quali si possono evincere le modalità per la richiesta dei titoli abilitativi in questione, a suo tempo già inviati all'Amministrazione comunale..

E' evidente che le opere oggetto di specifico Verbale di consegna dovranno riguardare sia il prolungamento della condotta sottomarina in trattazione, sia di TUTTE le opere accessorie quali, ad esempio, la barriera per il ripopolamento della posidonia/protezione dell'area con massi antistrascico evidenziati sulla planimetria generale di progetto.

Analogamente per le opere da realizzarsi nella fascia di rispetto dei 30 metri dal confine con il Demanio marittimo.

A tal proposito, l'AQP che legge per conoscenza, è pregata di voler trasmettere copia cartacea della progettazione in quanto non è stato possibile scaricarla dal sito dell'AIP.

**IL COMANDANTE
C.A.(CP) Giuseppe MELI**

Documento elettronico firmato digitalmente
Ai sensi del D.Lgs.07/03/2005, n. 82

COMUNICAZIONI EX LEGGE 241/90 e s.m.i.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
C.F.(CP)Alessandro CORTESI
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Funzionario Tecnico Leonardo MASSA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Capitaneria di Porto
Bari**

Servizio Polizia Marittima
Sezione Demanio/Ambiente
Email: cpbari@mit.gov.it
Pec: dm.bari@pec.mit.gov.it

Prot. 31.03.00/_____/Dem.Amb.

70122 Bari, _____

Alla

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Via Borsellino e Falcone, 2

70125 B A R I

protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

E, p.c.:

COMUNE di BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere
Pubbliche

Via G.Petroni, 103

70124 B A R I

infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.

R.U.P. Ing. Costantino BELLANTUONO

Via S. Cognetti, 36

70121 B A R I

direzione.generale@pec.aqp.it

VIA P.E.C.

Argomento: Bari-Fesca – Progetto definitivo per la “Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto – P1137”-Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona.

Con riferimento al contenuto della nota: 1354 del 19/03/2019 si rappresenta, come già a suo tempo comunicato al Comune di Bari, all'AQP ed alla Regione Puglia (in sede di procedimento di VIA e VInCA) con note n. 6091 e n. 6049 entrambe del 7/02/2017, qui in copia per immediatezza di consultazione (ALLEGATI 1 e 2), che la realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto, relativamente all'utilizzo delle aree/specchi acquei demaniali marittimi, dovrà essere regolamentata mediante il rilascio di specifico verbale di consegna ex artt. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav. a beneficio dell'Amministrazione Comunale nella sua qualità di proprietaria delle strutture.

Analogamente, la realizzazione delle opere a monte della dividente demaniale marittima, nella fascia di rispetto di mt. 30 dal confine medesimo, dovrà essere regolata mediante il rilascio di specifica autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav. da richiedersi sempre a cura dell'Amministrazione comunale.

Per quanto esposto si allegano gli “elenchi della documentazione di massima necessaria” sia per la consegna ex artt. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav. che per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav. dai quali si possono evincere le modalità per la richiesta dei titoli abilitativi in questione, a suo tempo già inviati all'Amministrazione comunale..

E' evidente che le opere oggetto di specifico Verbale di consegna dovranno riguardare sia il prolungamento della condotta sottomarina in trattazione, sia di TUTTE le opere accessorie quali, ad esempio, la barriera per il ripopolamento della posidonia/protezione dell'area con massi antistrascico evidenziati sulla planimetria generale di progetto.

Analogamente per le opere da realizzarsi nella fascia di rispetto dei 30 metri dal confine con il Demanio marittimo.

A tal proposito, l'AQP che legge per conoscenza, è pregata di voler trasmettere copia cartacea della progettazione in quanto non è stato possibile scaricarla dal sito dell'AIP.

**IL COMANDANTE
C.A.(CP) Giuseppe MELI**

Documento elettronico firmato digitalmente
Ai sensi del D.Lgs.07/03/2005, n. 82

COMUNICAZIONI EX LEGGE 241/90 e s.m.i.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
C.F.(CP)Alessandro CORTESI
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Funzionario Tecnico Leonardo MASSA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto
Bari

Servizio Polizia Marittima
Sezione Demanio/Ambiente
Email: cpbari@mit.gov.it
Pec: dm.bari@pec.mit.gov.it

Prot. 31.03.00/ 6091 /Dem.Amb.

URGENTE VIA P.E.C..

Argomento: Bari-Fesca – ID VIA 247 – Procedimento di VIA e VInCA ai sensi del DLgs 152/06 e ss.mm.ii. – LR 11/01 e ss.mm.ii. P1137 – Progetto definitivo per la realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina recapito finale degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto

Con riferimento al contenuto delle note: 146 del 10/01/2017 ed 891 del 31/01/2017 di codesto Settore Regionale si informa che, come già evidenziato all'epoca con la nota n. 2872/Dem.Amb. del 20/01/2015 (qui in copia per immediatezza di consultazione) questa Capitaneria di Porto non rileva, nel procedimento di VIA e VInCA afferenti l'oggetto, aspetti di specifica competenza di questa Amministrazione marittima sul piano amministrativo.

Invece, come già evidenziato al Comune di Bari con la nota n. 6049 /Dem.Amb. del 7-feb.-2017 diretta per conoscenza anche a codesto Ufficio, diverso discorso attiene alla realizzazione dell'opera per la quale risulta necessario la predisposizione, a cura dell'Amministrazione locale, della documentazione partitamente indicata nei moduli allegati alla nota in questione e finalizzati al rilascio sia del Verbale di consegna a titolo gratuito ex artt. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav. per l'occupazione del suolo demaniale marittimo/specchio acqueo, sia dell'autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav. per l'esecuzione dei lavori nella fascia di rispetto di 30 mt. dal confine demaniale marittimo.

Si resta, comunque, in attesa di ricevere copia delle autorizzazioni di VIA e VInCA non appena emesse.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
C.F. (CP) Alessandro CORTESI

COMUNICAZIONI EX LEGGE 241/90 e s.m.i.
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Funzionario Tecnico Leonardo MASSA
080 528.15.13

70122 Bari,

107 FEB 2017

ALLEGATO 1

Alla

REGIONE PUGLIA

Sezione Ecologia
Servizio Via e Vinca
Via delle Magnolie 6/8
70026 MODUGNO (BA)

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.:

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.

R.U.P. Ing. Costantino BELLANTUONO
Via S. Cognetti, 36
70121 B A R I

direzione.generale@pec.aqp.it

COMUNE di BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere
Pubbliche

Via G. Petroni, 103

70124 B A R I

infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**Capitaneria di Porto,
Bari**

Servizio Polizia Marittima
Sezione Demanio/Ambiente
Email: cpbari@mit.gov.it
Pec: dm.bari@pec.mit.gov.it

Prot. 31.03.00/6049 /Dem.Amb.

URGENTE VIA P.E.C..

Alla

70122 Bari, 07 FEB. 2017
ALLEGATO 2
COMUNE di BARI
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere
Pubbliche
Via G.Petroni, 103
70124 B A R I
infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE di BARI
Ripartizione Sviluppo Economico
Settore Demanio Marittimo
P.zza Chiurlia, 27
70121 B A R I
suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.
R.U.P. Ing. Costantino BELLANTUONO
Via S. Cognetti, 36
70121 B A R I
direzione.generale@pec.aqp.it

E, p.c.:

REGIONE PUGLIA
Sezione Ecologia
Servizio Via e Vinca
Via delle Magnolie 6/8
70026 MODUGNO (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
Sezione DEMANIO e PATRIMONIO
Servizio DEMANIO Marittimo
Via Gentile, 51
70126 B A R I
Demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

Argomento: Bari-Fesca – ID VIA 247 – Procedimento di VIA e VInCA ai sensi del DLgs 152/06 e ss.mm.ii. – LR 11/01 e ss.mm.ii. P1137 – Progetto definitivo per la realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina recapito finale degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto

Con riferimento al contenuto della nota n. 1543 del 24/01/2017 del Settore Demanio Marittimo regionale nonché alla nota n. 146 del 10/01/2017 del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia Settore Ecologia, entrambe qui in copia a beneficio degli Uffici comunali in indirizzo, si informa che la realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina recapito finale degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto, relativamente all'utilizzo delle aree/specchi acquei demaniali marittimi, dovrà essere regolamentata mediante il rilascio di specifico verbale di consegna ex artt. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav. a beneficio dell'Amministrazione Comunale nella sua qualità di proprietaria delle strutture; analogamente, la realizzazione delle opere a monte della dividente demaniale marittima, nella fascia di rispetto di mt. 30



DOCUMENTAZIONE DI MASSIMA DA PRESENTARE PER LA CONSEGNA DI AREE/IMMOBILI DEMANIALI MARITTIMI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 34 CODICE NAVIGAZIONE E 36 DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE.

- 1) Domanda (in bollo da € 16,00 per le Amministrazioni non esenti dal bollo) Mod. D1 di "richiesta di destinazione di zone demaniali marittime ad altri usi pubblici" da redigersi mediante l'applicativo DO.RI. reperibile, previa registrazione gratuita, sul sito del **S.I.D. – Portale del Mare** all'indirizzo: <https://www.sid.mit.gov.it> ;
- 2) Estratto del foglio di mappa catastale relativo alla particella interessata ai lavori;
- 3) Elaborato grafico in n. 8 esemplari, (di cui n. 4 in bollo da € 2,00 per le Amministrazioni non esenti dal bollo), in cui siano riportati:
 - Stralcio del P.R.G.;
 - Estratto S.I.D.... da richiedersi alla Capitaneria di Porto competente sul quale sia stata evidenziata l'opera da realizzare;
 - Rilievo celerimetrico -in opportuna scala- da redigersi in coordinate Gauss-Boaga, sulla scorta di punti fiduciali da richiedersi alla Capitaneria di Porto competente, dell'area oggetto della chiesta consegna e delle opere che si intendono realizzare corredato da apposita legenda riportante l'elenco dei punti rilevati;
 - Elaborato planimetrico riportante, in opportuna scala, l'area oggetto della richiesta e le opere da realizzare –debitamente quotate- nonché piante, prospetti, sezioni delle stesse ed opportuna legenda indicante: la superficie complessiva oggetto della richiesta, l'estensione delle opere a farsi distinte secondo la classificazione indicata nella "Guida alla compilazione del Modello di domanda D1" reperibile sul sito del Ministero (a titolo esemplificativo, le aree interessate da condotte interrato o immerse dovranno essere quantificate considerando la sezione della condotta maggiorata di un'area di rispetto di m.0,50 per lato).
- 4) Relazione tecnico-descrittiva analitica delle opere da realizzare (natura, forma, dimensioni, struttura), ivi comprese quelle relative al trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto) in n. 8 copie (di cui n. 4 in bollo da € 2,00 per le Amministrazioni non esenti dal bollo).

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE IN FORMATO DIGITALE NECESSARIA PER IL NULLA OSTA DELLA REGIONE PUGLIA IN OSSEQUIO ALL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 17/2015:

- 1) progetto definitivo/esecutivo dell'intervento in formato digitale georeferenziato a norma dell'art. 59 del D. Lgs. 59/2005 per quanto attiene gli elaborati contenenti dati territoriali, nel sistema di riferimento geodetico nazionale (ETRF2000 epoca 2008.0) divenuto obbligatorio a livello nazionale in seguito al D.M. 10.11.2011 o, in alternativa, nel sistema di riferimento compatibile con il S.I.D. (Gauss-Boaga);
- 2) elaborato planimetrico georeferenziato in formato CAD/GIS sia nel sistema di riferimento compatibile con il S.I.D. (Gauss-Boaga) che nel sistema geodetico nazionale (ETRF epoca 2008.0) divenuto obbligatorio a livello nazionale in seguito al D.M. 10.11.2011, con la rappresentazione delle zone demaniali e specchi acquei oggetto della richiesta nonché delle opere da realizzare previste dalla documentazione progettuale in conformità ai dati territoriali inseriti nel modello D1 – S.I.D.;
- 3) modello D1 – S.I.D. in formato digitale nelle versioni .pdf ex XML.

E' evidente che la documentazione come sopra individuata dovrà essere predisposta anche per l'aggiornamento di quei Verbali di consegna le cui aree/immobili, dati a suo tempo in uso alle Amm.ni consegnatarie, non rispecchino più l'odierno stato dei luoghi (per lavori o per più precisi rilievi eseguiti successivamente alla sottoscrizione dei Verbali in questione). Tanto, anche allo scopo di implementare l'esatta estensione delle aree/immobili oggetto di consegna ad altre Amministrazioni dello Stato, sul Sistema Informativo Demanio.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Bari



DOCUMENTAZIONE DI MASSIMA DA PRESENTARE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE EX ART. 55 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE (OPERE SULLA PROPRIETA' PRIVATA NELLA FASCIA DI 30 METRI DAL CONFINE CON IL DEMANIO MARITTIMO)

- 1) Domanda in bollo da € 16,00 (Modello di Domanda D7 reperibile sul sito del Ministero: delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'indirizzo:
<http://www.mit.gov.it/come-fare-per/infrastrutture/porti-e-demanio/il-sistema-informativo-demanio-marittimo> diretta alla Capitaneria di Porto di Bari (*qualora la zona d'intervento ricada nei Comuni di Mola di Bari, Polignano a Mare, Monopoli, la richiesta dovrà pervenire tramite l'Ufficio Marittimo dipendente*) contenente:
 - generalità complete e codice fiscale del richiedente; qualora trattasi di Ente/Società/Associazione: ragione sociale, sede legale, codice fiscale dell'Ente/Società/Associazione;
 - titolo di proprietà dell'area su cui verrà realizzato l'ipotizzato intervento o dichiarazione di disponibilità del proprietario;
 - per le Associazioni/Società: statuto, atto costitutivo, delibere assembleari, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 2) Estratto del foglio di mappa catastale (da richiedersi all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Bari - Territorio) relativo alla particella di proprietà privata interessata ai lavori;
- 3) Elaborato grafico in n. 6 esemplari, di cui n. 3 in bollo da € 2,00 in cui siano riportati:
 - Stralcio del P.R.G.;
 - Estratto S.I.D. da richiedersi a questa Capitaneria di Porto;
 - Piano della località, in scala uguale a quella del foglio di mappa, sul quale sia stata evidenziata la particella interessata dai lavori;
 - Ingrandimento, scala 1:500, sul quale siano indicati in sagoma i lavori da eseguire nonché, con colorazione a risalto, la fascia di rispetto dei 30 metri dal confine con il Demanio Marittimo;
 - Particolari (piante, prospetti, sezioni) in opportuna scala (1:50-1:100-1:200) delle opere e degli impianti da realizzare con l'indicazione delle modalità di smaltimento dei liquami (scarico in fogna, fossa Imhoff, ecc...) qualora i lavori interessino immobili ad uso abitativo, turistico-ricreativo o commerciale;
 - Legenda indicante gli sviluppi delle opere a farsi;
- 4) Relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare (natura, forma, dimensioni, struttura), ivi comprese quelle relative al trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto) in n. 6 copie di cui 3 in bollo da € 2,00;

N.B.: Qualora i lavori riguardino la realizzazione o il rifacimento di muri di confine con il Demanio Marittimo, l'elaborato di cui al punto 3) dovrà essere integrato da:

- 1- specifico rilievo celerimetrico in coordinate Gauss-Boaga del confine stesso, da redigersi sulla scorta di punti cospicui da richiedersi a questa Capitaneria di Porto;
- 2- sovrapposizione del progetto allo stralcio S.I.D., in opportuna scala.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
PEC: protocollo@pec.aip.gov.it

E P.C.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
INGEGNERIA RETI E DEPURAZIONE
PEC: servizi.tecnici@pec.aqp.it

OGGETTO | Comune di Bari e Bitonto: "P1137 – Progetto definitivo per la realizzazione della condotta sottomarina recapito finale degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto. Convocazione Conferenza dei Servizi.

rif. Vs nota prot. n. 1534 del 19/03/2019 | prot. AdB n. 3498 del 20/03/2019

In riscontro alla convocazione in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma il parere di compatibilità al PAI, comprensivo delle relative prescrizioni, già comunicato con nota prot. 1290 del 31/01/2019.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso



Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli (ML)
Tel. 0809182222





**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio

AOO_145/PROT
03/05/2019 - 0003597
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.

Autorità Idrica Pugliese
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Acquedotto Pugliese SpA
servizi.tecnici@pec.aqp.it

Comune di Bari
ambienteigiene-sanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it
suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it

**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Progetto definitivo per la "Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto – P1137" – Importo progetto € 12.040.000,00
Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona

Con riferimento alla nota n. 1354 del n. 19.03.2019, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con nn. AOO_145_3190 del 16.04.2019, con cui Autorità Idrica Pugliese ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 1, della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire alla scrivente di esprimere il proprio parere di competenza per le attività di cantiere a terra, relativamente alla "Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto – P1137", si rappresenta quanto segue.

La scrivente Sezione, nell'ambito del procedimento coordinato di VIA e VINCA sull'intervento in oggetto, con nota prot. n. AOO_6243 del 08.08.2017, ha concluso, con il rispetto di alcune prescrizioni, che "la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale possa assumere il valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR".

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con D.D. n. 76 del 26.04.2018, ha determinato "di esprimere, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 21.11.2017 acquisito al prot. AOO_089_11101 del 21.11.2017, allegato (all_1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi, dei pareri e contributi acquisiti in atti del procedimento, parere favorevole di compatibilità ambientale e di incidenza

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



ambientale per l'intervento denominato "Progetto definitivo per la realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina recapito finale degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto (BA)" per tutte le motivazioni espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate".

Con riferimento alle tipologie di varo, il progetto definitivo valutato nel procedimento di VIA non ha individuato le aree eventualmente oggetto di occupazione, ancorchè temporanea, per la realizzazione della nuova condotta sottomarina di scarico, ma ha evidenziato tre tipologie di varo possibili, ed in particolare:

1. "Varo da cantiere a terra, con tubazione che viene assemblata in un'area sufficientemente ampia (superficie in pianta di almeno mq.100x100), da trovarsi in zona non troppo distante per consentire il trasporto in galleggiamento dell'intera condotta fino al punto di posa. In questa ipotesi si può pensare di utilizzare come possibile cantiere a terra un'area del vicino Porto di Bari o interna alla Lama Balice;
2. Varo mediante utilizzo di nave posatubi. La possibilità di realizzare la tubazione in mare in questo modo non presenta particolari tipi di impedimenti, anche per la presenza del vicino Porto di Bari che consente l'attracco delle navi appoggio che devono trasportare i tratti di tubazione;
3. Varo da pontone dove la continuità della tubazione è realizzata mediante saldatura sul fondo dei singoli tratti di tubatura."

Nella Relazione relativa alla cantierizzazione, il proponente afferma che la soluzione prescelta è quella del "Varo da cantiere a terra" e che "la Lama Balice sarà interessata soltanto dalla viabilità di cantiere, pertanto saranno realizzate delle piste interne e le rampe per la discesa dei mezzi saranno realizzate in materiale di tipo "fusibile" ossia che può essere facilmente rimosso e non costituisce un ostacolo al deflusso nel passaggio dell'onda di piena della Lama".

Si ritiene necessario chiarire se le attività di cantiere a terra debbano essere inquadrare all'interno del progetto di "Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto – P1137" e, pertanto, se i potenziali impatti per le attività di cantiere a terra siano stati considerati nel procedimento coordinato di VIA e VINCA conclusosi con D.D. n. 76 del 26.04.2018, o se debbano essere trattate come intervento separato dal progetto principale – nel qual caso il soggetto competente ad esprimersi sarebbe il Comune di Bari, delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica – anche al fine di stabilire la competenza al rilascio dei provvedimenti autorizzatori suddetti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

(Ing. Barbara LOCONSOLE)



Spett.le Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
Capitaneria di Porto
Bari
Servizio Polizia Marittima
Sezione Demanio/Ambiente

e p.c.
Autorità Idrica Pugliese
Via Falcone e Borsellino, 2
70125 Bari
protocollo@pec.aip.gov

OGGETTO: Bari-Fesca – Progetto definitivo pe la “Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto – P 1137” – Vs. Comunicazione prot. 31.03.00/6091/Dem.Amb trasmessa a mezzo pec e acquisita al protocollo in entrata AQP col nr 33255 del 15/04/2019 – Trasmissione copia cartacea progetto

In riferimento al progetto in oggetto, facendo seguito alla vs. nota prot. 31.03.00/6091/Dem.Amb trasmessa a mezzo pec e acquisita al protocollo in entrata AQP col nr 33255 del 15/04/2019 con la quale si richiedeva la trasmissione di una copia cartacea del progetto, con la presente si trasmette copia del Progetto Definitivo adeguato alle prescrizioni ricevute dagli Enti e a quanto contenuto nel parere conclusivo espresso dalla commissione VIA di cui alla Determina Regionale VIA-Vinca n. 076 del 26/04/2018 trasmesso all'AIP per l'approvazione.

Cordiali Saluti

Bari, 29/05/2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Costantino Bellantuono



Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Viale Borsellino e Falcone, n.2 - 70251 Bari
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese Spa
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA)
servizi.tecnici@pec.aqp.it
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Autorità Idrica Pugliese
Viale Borsellino e Falcone, n.2 - 70251 Bari
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Oggetto: Progetto definitivo per la "Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto – P1137" – Importo progetto €12.040.000,00 – **INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA** (art. 158-bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.). **Riscontro nota AOO_145/3597 del 03.05.2019**

Con riferimento all'oggetto, premesso che:

- con nota prot. n. 0001354 del 13.03.2019, trasmessa a mezzo pec in data 19/03/2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3209 del 20.03.2019, Autorità Idrica Pugliese ha comunicato l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria "ai fini di adempiere a quanto disposto dall'art. 158 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi", chiedendo "al fine di concludere positivamente il procedimento amministrativo di approvazione" allo scrivente, in indirizzo per conoscenza, di "confermare il parere reso nell'ambito del procedimento di VIA e VinCA, verificando l'ottemperanza alle prescrizioni ivi eventualmente impartite";
- nella nota sopra richiamata, è riportato che "il progetto è stato adeguato alle prescrizioni riportate nella Determina Regionale di VIA-VINCA n. 76/2016 e aggiornato a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici ed economici inerenti la realizzazione e la cantierizzazione dell'opera e il Quadro Economico è incrementato a € 12.040.000,00. L'intervento prevede il prolungamento della condotta sottomarina esistente a servizio dei presidi depurativi di Bari Ovest e Bitonto con conseguente allontanamento dalla costa e approfondimento del diffusore, migliorando le condizioni di scarico";
- con nota prot. n. AOO_089/3699 del 29.03.2019, lo scrivente Servizio, rappresentato di non aver ricevuto alcuna documentazione finalizzata alla verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA e VinCA emesso con DD n.76/2018, né alcuna documentazione inerente alle modifiche apportate al progetto "a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici ed economici inerenti la realizzazione e la cantierizzazione dell'opera", ha fornito il riscontro richiesto da Autorità Idrica Pugliese "conformando il parere reso con D.D. 76/2018, che riferisce alla proposta progettuale come cristallizzata nella documentazione agli atti del procedimento, concluso con il provvedimento richiamato" e "che l'efficacia del provvedimento D.D. 76/2018 è subordinato alla ottemperanza alle condizioni e prescrizioni ivi impartite".

Richiamata la nota prot. n. AOO_145/3597 del 03.05.2019, con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato allo scrivente la necessità che sia chiarito se le "attività di cantiere a terra



debbano essere inquadrati all'interno del progetto di "Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto - P1137 e, pertanto, se i potenziali impatti per le attività di cantiere a terra siano stati considerati nel procedimento coordinato di VIA e Vinca conclusosi con D.D. n. 76 del 26.04.2018, o se debbano essere trattate come intervento separato dal progetto principale ...(omissis)....".

Evidenziato che:

- la D.D. n. 76 del 26.04.2018 è riferita alla soluzione progettuale come cristallizzata negli elaborati pubblicati sul portale web della Regione Puglia "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 31.10.2016 e 15.06.2017;
- che nell'elaborato "2.8 Relazione sulle modalità di varo", pubblicato sul portale web della Regione Puglia "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 31.10.2016, è stata ipotizzata l'eventualità di utilizzare come possibile cantiere a terra, al fine del varo da cantiere con assemblaggio della tubazione a terra e trasporto in galleggiamento fino al punto di posa dell'intera condotta, un'area del vicino Porto di Bari e non è stata analizzata l'ipotesi di impiegare le aree prospicienti la lama Balice;
- che nell'elaborato "3.1 Studio di impatto ambientale", pubblicato sul portale web della Regione Puglia "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 31.10.2016, è stimato l'impatto anche in fase di cantiere delle opere a farsi, sebbene non risulti ivi univocamente definito il sito di varo, ovvero il sito individuato per la giuntura e saldatura dei tronchi di condotta sottomarina per il successivo trasporto in mare e conseguente posa. In particolare al par. 4.5 è riportato: " *In questa fase di progettazione definitiva non è ancora definita la modalità di cantierizzazione dell'opera che in vero potrebbe variare in funzione di scelte specifiche dell'appaltatore in merito a tecniche e tecnologie. Si possono tuttavia delineare già le seguenti aree di cantiere a terra:*
 - *i vani e l'area all'interno dell'impianto di sollevamento;*
 - *l'area in cui si predispongono la via rulli e si eseguono i lavori di pre-assemblaggio delle stringhe di condotta sottomarina, in prossimità della battigia. Nella prima area, si predisporrà soltanto la sostituzione delle macchine esistenti; nella seconda area, pianeggiante e in prossimità della battigia, vengono giuntati e saldati i tronchi di condotta sottomarina che vengono trasportati in mare per il varo. Quest'area è facilmente accessibile dai mezzi e ha un accesso diretto alla strada statale SS16 e allo svincolo per l'ingresso in autostrada e alla Tangenziale di Bari".*

Richiamate le definizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e smi, ed in particolare:

- art. 5 co.1 lett. l): " *modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;*";
- art. 5 co.1 lett. l-bis): " *modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana;*";
- art. 5 co.1 lett. m): " *verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto;*";

Richiamate, altresì le disposizioni di cui all'art. 6 co. 6 e co.7 del d.lgs. 152/2006 e smi.



Rilevato che, dalla documentazione messa a disposizione dall'Autorità Idrica Pugliese al fine dello svolgimento della conferenza di Servizi di cui all'oggetto, si è evinto che:

- "... (omissis)... Difatti rispetto alle tre tipologie possibili per il varo della condotta indicate in sede di VIA-VINCA, si è proceduto ad effettuare i dovuti approfondimenti, anche ai fini di anticipare l'esecutività del progetto, e si è individuata (viste le dimensioni e la rigidità della stessa – DN 1200 mm) come tecnicamente più idonea la metodologia di posa mediante "varo da cantiere a terra". [cfr. Relazione Esplicativa Cantiere per varo da terra - Mar 19, pag.4/29];
- "... (omissis)... i pareri da ottenere in seno al procedimento di approvazione da parte dell'Autorità Idrica Pugliese finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità, sono da riferire alla specifica attività relativa al varo da cantiere a terra, per il quale sono state definite in maniera univoca le aree da impegnare, non essendo invece in alcuna maniera mutato l'intervento per quanto riguarda l'opera da realizzarsi e sulla quale si sono già espressi in Conferenza di Servizi gli Enti competenti" [cfr. Relazione Esplicativa Cantiere per varo da terra - Mar 19, pag.4/29];
- "... (omissis)... si è individuata (viste le dimensioni e la rigidità della stessa – DN 1200 mm) come tecnicamente più idonea la metodologia di posa mediante "varo da cantiere a terra" che prevede l'assemblaggio a terra, il trasporto in galleggiamento della condotta e posa finale con affondamento. "... (omissis)... "si è riscontrata l'assenza di aree idonee all'approntamento del cantiere sia in sinistra che destra idraulica della condotta, e pertanto si è previsto che per il cantiere debbano essere utilizzate delle aree in parte interne alla Lama Balice e in parte adiacenti alla stessa. "... (omissis)... [cfr. Relazione Esplicativa Cantiere per varo da terra - Mar 19, pag.7/29];

Dato atto che la progettualità in valutazione ai fini dei lavori della Conferenza di Servizi indetta da AIP non propone modifica dell'opera da realizzarsi "prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto – P1137", ma - all'esito degli approfondimenti per la redazione della progettazione esecutiva e conseguente scelta operativa delle modalità di realizzazione e messa in opera dell'intervento, individua - tra le possibili opzioni proposte e rappresentate in fase di svolgimento del procedimento di valutazione di impatto ambientale - la metodologia di posa mediante "varo da cantiere a terra", indicandone le relative aree di cantiere, oggetto di occupazione temporanea.

Ribadito che agli atti della Scrivente Autorità competente ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs 152/2006 non risulta acquisita alcuna documentazione finalizzata alla verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA e VINCA emesso con DD n.76/2018, né documentazione idonea alla verifica degli effetti sull'ambiente potenzialmente legati alla metodologia di posa individuata e le relative modalità di attuazione, nonché documentazione che evidenzia le valutazioni ambientali condotte e che hanno portato ad individuare quale idoneo il sito di varo proposto.

Si rappresenta la necessità, al fine dell'espressione del parere richiesto da Autorità idrica pugliese con nota prot. n. 1354 del 19.03.2018, che Acquedotto Pugliese trasmetta alla scrivente Autorità Competente:

- idonea documentazione utile alla verifica della compatibilità ambientale dell'opzione di varo individuata di cui alla progettualità esecutiva in esame da parte della Conferenza di Servizi Indetta da Autorità Idrica Pugliese, stante le peculiarità paesaggistiche del sito individuato e l'assenza di una valutazione sito specifica nella documentazione cui è riferita la DD n.76/2018;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

- documentazione finalizzata alla verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA e VInCA emesso con DD n.76/2018.

Evidenziato e rappresentato quanto sopra, in riscontro alla nota prot. n. AOO_145/3597 del 03.05.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, si comunica che - a parere dello scrivente - le attività di cantiere a terra debbano essere inquadrate all'interno del progetto di "Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto - P1137" di cui alla D.D. 76/2018.

Distinti Saluti.

AP Coordinamento VIA

ing. L. Tornese

Il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio



DIREZIONE INGEGNERIA
TASK FORCE N.1
IL RESPONSABILE

SPETT.LE

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VINCA
Via Gentile, 52 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Autorità Idrica Pugliese
Via Falcone e Borsellino, 2
70125 Bari
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 BARI
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Progetto definitivo per la "Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto – P 1137" – Risccontro nota Regione Puglia – Servizio VIA-VInCA prot. AOO_089/6786 del 06/06/2019

In riferimento alla comunicazione nota prot. AOO_089/6786 del 06/06/2019 del Servizio VIA-VINCA

Premesso che:

- Il progetto di prolungamento della condotta sottomarina esistente ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di scarico e della diffusione in mare dei reflui depurati, attraverso il prolungamento della condotta esistente ed il conseguente allontanamento dalla costa ed approfondimento del diffusore;
- Per la realizzazione dell'intervento è stata espletata la procedura di V.I.A.-V.INC.A durante la quale, ai fini dell'ottenimento del parere favorevole, sono stati effettuati i dovuti approfondimenti legati sia all'impatto della realizzazione dell'opera sull'ambiente naturale che alle modalità costruttive della

condotta in termini di materiali e tecnica costruttiva ed il progetto dell'intervento ha ottenuto il parere favorevole di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza ambientale con prescrizioni con Determina Regionale VIA-Vinca n. 076 del 26/04/2018;

- Il Progetto Definitivo è stato adeguato alle prescrizioni ricevute dagli Enti e a quanto contenuto nel parere conclusivo espresso dalla commissione VIA prot. AOO_089/21/11/2017 – 0011101, prot. AOO_089/23/11/2017 – 11227 e Det. Reg.le VIA-Vinca n. 076 del 26/04/2018, e aggiornato a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici ed economici inerenti la realizzazione e la cantierizzazione dell'opera così come richiesto dall'organismo incaricato per la verifica del progetto definitivo che ha successivamente emesso il rapporto positivo di verifica finale;
- Rispetto alle tre tipologie possibili per il varo della condotta indicate in sede di VIA-VINCA, si è proceduto ad effettuare i dovuti approfondimenti, anche ai fini di anticipare l'esecutività del progetto, e si è individuata (viste le dimensioni e la rigidità della condotta) come tecnicamente più idonea la metodologia di posa mediante "varo da cantiere a terra";
- Che la specificazione della modalità di varo non costituisce modifica al progetto approvato in sede di conferenza di servizi ma costituisce una scelta operativa delle modalità di realizzazione dell'intervento individuata tra quelle rappresentate in fase di svolgimento del procedimento di VIA;
- Che, come anche richiesto dalla Sezione VIA-VINCA con nota prot AOO_089/6786 del 06/06/2019, si è proceduto ad esplicitare le modalità utilizzate per l'individuazione dell'area per il cantiere a terra e ad effettuare la valutazione della compatibilità ambientale dell'opzione di varo di cui alla progettualità esecutiva in relazione alla specifica area individuata;

Tutto ciò premesso si trasmette

- **Relazione di ottemperanza alle prescrizioni VIA** – relazione di verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni e condizioni ambientali di cui al provvedimento di VIA e VINCA emesso con DD n. 76/2018 cui all'art. 28 del Dlgs 152/2006;
- **Relazione Integrativa Al S.I.A. relativamente alla cantierizzazione dell'intervento** – relazione volta a verificare la compatibilità ambientale dell'opzione di varo individuata nella progettualità esecutiva.

Cordiali Saluti

Bari, 07/06/2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. *Costantino Bellantuono*



Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia

Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

AQP
Acquedotto Pugliese



ISO 9001
ISO 14001
ENISA 18001
BUREAU VERITAS
Certification
N° 190417 - N° 11242226/04 - N° 11249021/04



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

17 GIUGNO 2019

AOO_145 / 4979

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Autorità Idrica Pugliese
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Acquedotto Pugliese SpA
servizi.tecnici@pec.aqp.it

E, p.c. **Sezione Autorizzazioni Ambientali**
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Bari
ambienteiqienesanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it
suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it

**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Progetto definitivo per la "Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto – P1137" – Importo progetto € 12.040.000,00
Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona

Con riferimento alla nota n. 1354 del n. 19.03.2019, acquisita al protocollo con n. AOO_145_3190 del 16.04.2019, con cui Autorità Idrica Pugliese ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 1, della Legge 241/1990 e s.m.i., alla nota della scrivente Sezione, prot. n. AOO_145_3597 del 03.05.2019 ed alla nota di riscontro della Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. AOO_089_6786 del 06.06.2019, si rappresenta quanto segue.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali con la nota prot. n. AOO_089_6786 del 06.06.2019 ha richiesto al proponente "idonea documentazione utile alla verifica della compatibilità ambientale dell'opzione di varo individuata di cui alla progettualità esecutiva in esame da parte della Conferenza di Servizi indetta da Autorità Idrica Pugliese, stante le peculiarità paesaggistiche del sito individuato e l'assenza di una valutazione sito specifica nella documentazione cui è riferita la DD n. 76/2018". Inoltre, ha rappresentato che "le attività di cantiere a terra debbano essere inquadrate all'interno del progetto di "Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto – P1137" di cui alla D.D. 76/2018".

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



La documentazione trasmessa, con riferimento alle attività di cantiere a terra, è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico:

- Stralcio PE_Layout cantiere.pdf;
- Stralcio PE_Relazione cantierizzazione.pdf;

Come già rappresentato con nota prot. n. AOO_145_3597 del 03.05.2019, con riferimento alle tipologie di varo, il progetto definitivo valutato nel procedimento di VIA non ha individuato le aree eventualmente oggetto di occupazione, ancorchè temporanea, per la realizzazione della nuova condotta sottomarina di scarico, ma ha evidenziato tre tipologie di varo possibili, ed in particolare:

1. *"Varo da cantiere a terra, con tubazione che viene assemblata in un'area sufficientemente ampia (superficie in pianta di almeno mq.100x100), da trovarsi in zona non troppo distante per consentire il trasporto in galleggiamento dell'intera condotta fino al punto di posa. In questa ipotesi si può pensare di utilizzare come possibile cantiere a terra un'area del vicino Porto di Bari o interna alla Lama Balice;*
2. *Varo mediante utilizzo di nave posatubi. La possibilità di realizzare la tubazione in mare in questo modo non presenta particolari tipi di impedimenti, anche per la presenza del vicino Porto di Bari che consente l'attracco delle navi appoggio che devono trasportare i tratti di tubazione;*
3. *Varo da pontone dove la continuità della tubazione è realizzata mediante saldatura sul fondo dei singoli tratti di tubatura."*

Nella Relazione relativa alla cantierizzazione, il proponente afferma che la soluzione prescelta è quella del "Varo da cantiere a terra" e che *"la Lama Balice sarà interessata soltanto dalla viabilità di cantiere, pertanto saranno realizzate delle piste interne e le rampe per la discesa dei mezzi saranno realizzate in materiale di tipo "fusibile" ossia che può essere facilmente rimosso e non costituisce un ostacolo al deflusso nel passaggio dell'onda di piena della Lama"*.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Considerato che con DGR n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015, dall'analisi delle tavole tematiche si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "La Puglia centrale" e alla relativa figura territoriale "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che gli interventi relativi al varo da cantiere a terra, non ricompresi in quelli già valutati nell'ambito del procedimento coordinato di VIA e VINCA sul progetto in oggetto, interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici: l'area di varo, l'area di assemblaggio stringhe e l'area di transito e viabilità interna interferiscono con "Territori costieri" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, interferiscono con "Fiumi, Torrenti e Corsi d'acqua pubblici", ed in particolare con "Lama Balice", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi relativi al varo da cantiere a terra interessano **"Lame e gravine"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area di transito e viabilità interna interferisce con **"Parchi e riserve"**, ed in particolare con il **"Parco Naturale Regionale di Lama Balice"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi relativi al varo da cantiere a terra sono interessati da **"Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR; l'area di transito e viabilità interna interferisce con **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di varo, l'area di assemblaggio stringhe e l'area di transito e viabilità interna interferiscono con **"Aree di notevole interesse pubblico"**, e più precisamente con l'area di cui al Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE115**, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle lame ad Ovest e a Sud-Est di Bari". L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi relativi al varo da cantiere a terra non interessano Ulteriori Contesti della struttura antropica e storico-culturale.

Gli interventi relativi al varo da cantiere a terra risultano, dunque, in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 46, 55 e 63 delle NTA del PPTR, in quanto l'area di transito e viabilità interna contrasta con:

- 1) **comma 2 lettera a5 dell'art. 46:**
 - *"Art. 46 co. 2 lett. a5) – rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;"*
- 2) **comma 3 lettera a4 dell'art. 71:**
 - *"Art. 71 co. 3 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;"*
- 3) **comma 2 lettera a1 dell'art. 66:**
 - *"Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;"*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

(CONCLUSIONI)

Considerato che l'intervento si configura come opera pubblica, con riferimento alla possibilità di ricorrere a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR, all'art 95, prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione".

Pertanto – fatte salve le valutazioni sui potenziali impatti ambientali per le attività di cantiere a terra relative al progetto valutato nel procedimento coordinato di VIA e VINCA, di competenza della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali – al fine di esaminare la possibilità di concedere l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, di competenza della Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, si chiede al proponente di integrare la documentazione progettuale con:

- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda dell'Ambito paesaggistico "La Puglia centrale";
- la dimostrazione dell'inesistenza di alternative localizzative e progettuali.

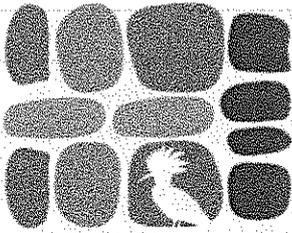
Si chiede, infine, al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



PARCO NATURALE REGIONALE

LAMA BALICE

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

P.E.C. protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

OGGETTO : Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di Bari-Ovest e Bitonto - **Installazione del cantiere di varo a terra** - Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona - nota prot. n.01354 del 19/03/2019.
Trasmissione parere.

L'esame della presente proposta progettuale discende dal più ampio e articolato "Progetto definitivo per la realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina recapito finale degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto (BA)", approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.76 del 26.04.2018, all'interno della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e della Valutazione di Incidenza Ambientale.

La nuova ed ulteriore richiesta di parere, oggetto della presente, riviene dalla non univoca definizione, nel progetto sottoposto a VIA-VINCA, circa le modalità di varo della condotta sottomarina, laddove negli elaborati si prospettavano tre diverse metodologie di varo (1. da cantiere di terra, 2. mediante nave posatubi, 3. da pontone con saldatura sul fondale dei diversi tratti), rimandando la scelta del sistema da adottare ai successivi livelli di progettazione.

Nella fase di progettazione in esame, il proponente ha individuato come tecnicamente più idonea, la metodologia di posa con varo da cantiere a terra, trasporto in galleggiamento della condotta e posa finale con affondamento, con inevitabile conseguenza di necessità di occupazione temporanea sia di aree demaniali e sia di aree private a terra, all'interno della foce della Lama Balice.

Rilevato che

- l'intervento proposto in progetto ricade nel territorio del Comune di Bari;
- l'area di progetto è catastalmente identificata al NCT di Bari, 7/sez. A, sponda sx pp.lle catastali 8-151-34, nonché area alveo di proprietà demaniale non catastalmente identificata, nonché sponda dx viabilità urbana - lungomare IX Maggio, non catastalmente identificata, così come dedotto dalla consultazione del SIT-Puglia;
- con Delibera Assemblea del Parco del 12/03/2019 n.3 è stato adottato il **Piano Territoriale del Parco di Lama Balice**. Tale Piano individua l'area di intervento **all'interno della zona "B" - zona di Riserva Generale Orientata - per la parte della viabilità di cantiere**. L'area di assemblaggio stringhe, viceversa, ricade in aree classificate contermini;
- secondo il PPTR l'area oggetto di intervento risulta classificata come Figura - la Conca di Bari ed il sistema radiale delle Lame, Ambito - La Puglia Centrale; Componenti Idrologiche - Fiumi Torrenti e Corsi d'Acqua - Territorio Costiero; Componenti Geomorfologiche - Versanti, Lame e Gravine; Componenti Botanico-Vegetazionali - Formazioni arbustive in evoluzione (solo per porzione in alveo); Componenti Aree Protette e dei Siti Naturalistici - Parchi e Riserve (solo per porzione in alveo) - Aree di rispetto dai Parchi (solo per porzioni fuori alveo); Struttura Antropica e Storico Culturale - Componenti Culturali e Insediative - Immobili ed Aree di notevole Interesse Pubblico;

- 7 secondo le prescrizioni per *Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* di cui all'art.46 co.2 lett. a5 delle NTA del PPTR, non è ammissibile la: *rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale*;
- 7 la Carta dell'Uso del Suolo, individua il sito di allocazione progettuale - sponda sx come "Seminativi semplici" - cod. 2111"; area in alveo come "Cespuglietti ed arbusteti" - cod. 322; sponda dx come "Reti stradali" - cod. 1221; area battigia come "Rocce nude" - cod. 332; in un contesto di tessuto urbano;
- 7 l'ambito faunistico identifica l'area di intervento in un sistema costiero e sub-costiero;
- 7 dal punto di vista botanico-vegetazionale il sito risulta colonizzato da vegetazione igrofila sub-alofila in un contesto habitat delle vegetazioni delle paludi salmastre mediterranee;
- 7 la vegetazione naturaliforme che colonizza il tratto di lama si sviluppa in modo massivo dopo la profondità di m 50 dalla linea di battigia ed è composta prevalentemente da canneti composti da cannuccia palustre (*Phragmites australis*) e specie consociate riconducibili alla macchia mediterranea - cardo selvatico, trifoglio sp., gramigna sp. nonché nella fascia più interna dai 100 m di profondità dalla linea di battigia si rileva prevalentemente la canna comune (*Arundo donax*) con presenza di specie infestanti, come l'ortica e la parietaria, segno di un inequivocabile dell'aggressione antropica; nel tratto di interesse mancano colonizzazioni operate da specie arboree spontanee;

Esaminata la documentazione agli atti dell'Ufficio del Parco, mail del 28/05/2019 - h 14,50 - nonché la cartografia rinvenuta sul SIT-Puglia, e la cui proposta progettuale prevede l'installazione del cantiere di varo a terra ed area di assemblaggio stringhe sulla sponda sx, che sarà collegato alla zona di sosta e stazionamento dei mezzi di scarico barre-tubi sulla viabilità della sponda dx, tramite percorso diretto di attraversamento dell'alveo della Lama con costruzione di una viabilità di cantiere trasversale e relativa pista interna e rampe per l'entrata/uscita dei mezzi di movimentazione, detta viabilità di attraversamento si prevede da realizzare in materiale di tipo "fusibile" ossia che può essere facilmente rimosso e non costituisce un ostacolo al deflusso nel passaggio dell'onda di piena della Lama; la movimentazione delle barre-tubi dalla sponda dx - area stazionamento mezzi - alla sponda sx - area di assemblaggio - si prevede che debba svolgersi tramite una gru a torre dove le barre saranno prelevate direttamente dall'automezzo e trasferite nell'area di assemblaggio grazie alla movimentazione della gru a torre;

Preso atto che gli interventi proposti dovrebbero concludersi nell'arco di 365 giorni naturali e continuativi;

Ritenuto che

- siano condivisibili gli assunti progettuali relativi al "*Progetto definitivo per la realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina recapito finale degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto (BA)*" con previsione della metodologia di posa con varo da cantiere a terra, trasporto in galleggiamento della condotta e posa finale con affondamento, con necessità di occupazione temporanea sia di aree demaniali che private a terra, in area della foce della Lama Balice, ma che i potenziali impatti, a carico dell'area protetta, tenuto conto della specificità del sito-progetto, non siano stati adeguatamente valutati;
- l'ambito di intervento della proposta progettuale vada ad impattare in modo diretto una porzione estremamente sensibile dell'area Parco, in zona "B", ovvero l'unico ambito dell'area protetta costituito dalla biocenosi di transizione acqua-terra e acqua dolce - mare;
- siano sottostimati, ovvero non valutati, gli impatti a carico del substrato botanico-vegetazionale igrofilo sub-alofilo composto da cespuglietti-arbusteti in evoluzione, ovvero a carico dell'habitat delle vegetazioni delle paludi salmastre mediterranee;
- siano sottostimati, ovvero non valutati, gli impatti a carico della componente faunistica del sistema costiero e sub-costiero di transizione stagionale;

- * l'intervento, così come proposto nel dettaglio di progetto, si identifichi come nuova strada ossia attraversamento trasversale in alveo da far percorrere ad automezzi di tonnellaggio e dimensioni notevoli;
- * in esito alla esecuzione dell'intervento non si possa continuare ad assicurare il mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente delle condizioni naturaliformi del sito e quindi innescare ulteriori situazioni di degrado significativo e perturbazione diretta di habitat, perturbazione a carico di specie e perturbazioni a carico di habitat di specie;

Richiamata la Legge Regionale istitutiva del Parco n.15 del 05/06/2007, richiamati i divieti di cui all'art. 3 della ridetta Legge istitutiva del Parco, richiamate le prescrizioni di base previste per la salvaguardia delle lame e versanti così come da NTA del PPTR-Puglia nonché richiamati i principi di ispirazione comunitaria in materia di tutela ambientale delle Aree Protette;

Richiamate le premesse tutte, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente parere;

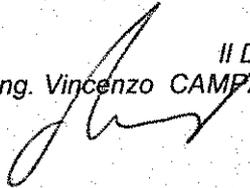
si esprime parere favorevole

all'installazione del cantiere di varo a terra nell'ambito del "Progetto definitivo per la realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina recapito finale degli impianti di depurazione di Bari Ovest e Bitonto (BA)" così come da proposta progettuale in atti

a condizione che

la viabilità temporanea di cantiere necessaria al raggiungimento dell'area di "assemblaggio stringhe" NON interessi l'alveo di Lama Balice.

Nicola Lavermicocca
Ufficio del Parco


Il Direttore
Dott. Ing. Vincenzo CAMPANARO

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante della pubblica amministrazione, ha ricevuto in visione e ha preso visione del documento in oggetto, il quale è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2019.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante della pubblica amministrazione, ha ricevuto in visione e ha preso visione del documento in oggetto, il quale è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2019.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante della pubblica amministrazione, ha ricevuto in visione e ha preso visione del documento in oggetto, il quale è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2019.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante della pubblica amministrazione, ha ricevuto in visione e ha preso visione del documento in oggetto, il quale è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2019.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante della pubblica amministrazione, ha ricevuto in visione e ha preso visione del documento in oggetto, il quale è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2019.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante della pubblica amministrazione, ha ricevuto in visione e ha preso visione del documento in oggetto, il quale è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2019.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante della pubblica amministrazione, ha ricevuto in visione e ha preso visione del documento in oggetto, il quale è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2019.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante della pubblica amministrazione, ha ricevuto in visione e ha preso visione del documento in oggetto, il quale è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2019.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante della pubblica amministrazione, ha ricevuto in visione e ha preso visione del documento in oggetto, il quale è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2019.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante della pubblica amministrazione, ha ricevuto in visione e ha preso visione del documento in oggetto, il quale è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2019.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante della pubblica amministrazione, ha ricevuto in visione e ha preso visione del documento in oggetto, il quale è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2019.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante della pubblica amministrazione, ha ricevuto in visione e ha preso visione del documento in oggetto, il quale è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2019.



Ministero

per i beni e le attività culturali

Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari

Autorità idrica pugliese
Direttore Amministrativo
Dott. Cosimo INGROSSO
Viale Borsellino e Falcone n.2 70125 BARI
segreteria@autoritàidrica.puglia.it
protocollo@pec.autoritàidrica.puglia.it

Risposta al Foglio del

Prot. n.

Class 34.43.04/1.79

Oggetto: Progetto definitivo “ Realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina a servizio degli impianti di depurazione di BariOvest e Bitonto” - P. 1137 – Conferenza decisoria in forma semplificata e in modalità asincronica. Parere art. 21 D.lgs 42/04. Richiesta integrazioni documentali.

E p.c. Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo economico
rip.sviluppoeconomico@comune.bari.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche,
ecologia e paesaggio - sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto pugliese SpA
servizi.tecnici@pec.aqp.it

Parco Regionale di Lama Balice
ambienteigiene sanità.comunebari@pec.rupar.puglia.it

In riferimento al progetto citato, trasmesso con nota 1354 del 19.03.2019, prot. A3670 del 21.03.2019, ai fini della prevista conferenza decisoria per il competente parere della scrivente, si comunica quanto segue.

Tutela archeologica

Si premette che l'intervento ricade alla foce di Lama Balice, solco erosivo identificato con il corso dell'antico torrente *Tiflis*, che collegava la costa adriatica all'insediamento peucezio e romano di Bitonto e che lungo il suo percorso è lambito da tracce insediative di epoche diverse, sin dalla Preistoria. Non è da escludere pertanto, anche sulla base di recenti ricognizioni subacquee del litorale corrispondente, la presenza di approdi antichi in corrispondenza del tratto costiero lambito dalla foce della lama.



Pertanto, per quanto attiene alle opere previste in mare, anche sulla base delle osservazioni dedotte dalla Relazione archeologica preventiva redatta ai sensi del D.lgs 50/2016 art. 25 dalla dott. Cinzia Mazzotta, nel rilasciare il richiesto nulla osta si prescrive il monitoraggio continuativo a cura di archeologi dotati di idoneo curriculum formativo e professionale in stretto raccordo con la scrivente, laddove si preveda rimozione/scavo del fondale per la posa della nuova condotta (Alternative 1 e 2 di progetto con rischio archeologico valutato medio/alto, p. 130 della citata Relazione archeologica), per la verifica di eventuali emergenze archeologiche. In tal caso le attività dovranno essere sospese ai sensi degli art. 28 e 90 D.lgs 42/04, per consentire i necessari rilievi e approfondimenti.

Ai fini del parere della scrivente sul progetto in parola anche sulle opere a terra, si ritiene inoltre necessario acquisire ulteriori elementi sulla localizzazione e sulle modalità di svolgimento delle attività di cantiere a terra, che interesseranno il tratto finale della lama, e se gli interventi relativi saranno compresi nel progetto in esame sarà necessario produrre analogo *Relazione archeologica preventiva*.

Per quanto attiene invece gli aspetti di natura prettamente paesaggistica, vista la nota avente prot. n. AOO_145/4979 del 17.06.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si resta in attesa di conoscere gli esiti della richiesta di poter concedere l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.LGs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga, ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Il Soprintendente
Dott. Luigi LA ROCCA

Tutela archeologica

Francesca Radina

francesca.radina@beniculturali.it

080.5275451

Tutela paesaggistica

Lucia Patrizia Caliandro

luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

080. 5296111